

**SCHEDA GECA 4/2023: Acquisizione del Servizio di assistenza tecnica all'Autorità ambientale regionale nell'ambito della programmazione europea 2021-2027**

<i>Tipologia di servizio</i>	Servizio di assistenza tecnica
<b>Oggetto del servizio</b>	<p>Il Servizio di Assistenza tecnica all'Autorità Ambientale della Regione Lombardia (ATAA nel seguito) nella fase di attuazione dei seguenti programmi cofinanziati con fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) per il periodo 2021-2027 di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027, di seguito denominato PR-FESR;</li> <li>• Programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027, di seguito denominato PR FSE+;</li> <li>• Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera, a valere sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), di seguito denominato IT-CH.</li> </ul> <p>Il servizio di ATAA è necessario quale supporto finalizzato ad individuare le misure atte a garantire la sostenibilità ambientale nell'attuazione dei Programmi, attraverso l'integrazione e la valutazione ambientale degli stessi, nonché per fornire il necessario supporto alla loro attuazione e vedere garantiti il rispetto del principio DNSH e degli obiettivi climatico e ambientale, che permeano l'intera programmazione e a cui la stessa deve contribuire.</p> <p>Le attività oggetto del presente incarico dovranno supportare l'incrementata attenzione verso la sostenibilità che caratterizza il programma, nelle diverse articolazioni in cui si svilupperà.</p> <p>La sostenibilità ambientale ha acquisito nella programmazione 2021-2027 un ruolo centrale, ancora maggiore di quello già giocato nel precedente periodo di programmazione, in coerenza con e in attuazione del Green deal Europeo e della Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.</p> <p>Il cospicuo appostamento di fondi su obiettivi specifici riconducibili alla Priorità OS2, la presenza di interventi tipo ad alto contenuto ambientale nelle priorità OS5, l'importante ruolo del tema green anche nelle policy di innovazione (S3), nonché gli obiettivi climatico e ambientale che i programmi devono perseguire e la necessità di vedere rispettato, tanto in fase di definizione che di attuazione, il principio DNSH, sono alcuni degli elementi che definiscono la centralità della sostenibilità ambientale nella programmazione 2021-2027.</p> <p>Di riferimento in tale senso si pone anzitutto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, con l'art. 6 "Obiettivi climatici e meccanismo di adeguamento in materia di clima" e l'art. 9 "Principi orizzontali", comma 4, che, in particolare, recita: "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo»." E chiude affermando che "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti nel pieno rispetto dell'acquis ambientale dell'Unione.".</p>

	<p>L'accordo di partenariato CCI 2021IT16FFPA001, approvato il 15.7.2022 con DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE, n C(2022) 4787 final, evidenzia inoltre come " [...] Gli obiettivi ambientali e climatici saranno presidiati dalla Rete delle Autorità ambientali e della programmazione, quale sede in cui mettere a sistema le esperienze maturate, amplificando la portata dei risultati raggiunti con attività di confronto e disseminazione. Le Autorità ambientali nazionale e regionali, ognuna nei propri ambiti di competenza, coopereranno sistematicamente con le Autorità di Gestione dei programmi (compresi i Programmi di cooperazione territoriale) e con i responsabili dell'attuazione degli stessi ai fini dell'implementazione di obiettivi, criteri e indicatori di sostenibilità in coerenza con le valutazioni ambientali strategiche, e per garantire la corretta applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di ambiente.[...]".</p> <p>In aggiunta, l'accordo di partenariato stesso prevede che le autorità ambientali regionali partecipino "[...] nell'ambito del Comitato AP [...]" ai "[...] Tavoli tecnici su specifiche tematiche trasversali e/o approcci di intervento, anche prevedendo forme di coinvolgimento degli stakeholders rilevanti, con particolare riguardo alle tematiche dell'ambiente e del clima [...]".</p> <p>Sarà inoltre importante raccogliere le esperienze e le buone pratiche della Programmazione 21-27 quale riferimento utile alla definizione degli elementi per il successivo ciclo di programmazione.</p>
<b>Sedi di esecuzione del servizio</b>	<p>Il servizio dovrà essere svolto presso la sede dell'aggiudicatario e/o da remoto tramite collegamenti telematici oppure, in accordo con l' AA potrà essere svolto in presenza presso gli uffici regionali, concordando sempre le modalità con l'Amministrazione committente.</p> <p>Il servizio dovrà essere svolto in stretta collaborazione con l'AA, garantendo in caso di necessità la presenza delle risorse presso la sede di Regione Lombardia nell'arco temporale di 24 ore (solari) dalla richiesta.</p> <p>Al fine di assolvere compiutamente al servizio, inoltre, dovrà essere assicurata, con oneri a carico del fornitore, l'eventuale mobilità dei componenti del gruppo di lavoro per la partecipazione ad incontri presso le sedi istituzionali regionali, nazionali e/o europee.</p>
<b>Attività, prodotti e relative tempistiche</b>	<p>Il servizio di ATAA della Regione Lombardia, oggetto del presente capitolato, è articolato nelle seguenti attività da sviluppare nell'ambito di ciascun Programma:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.Orientamento alla sostenibilità ambientale dei Programmi in fase di attuazione;</li> <li>2.Implementazione ed esecuzione del monitoraggio ambientale;</li> <li>3.Attivazione di iniziative di informazione, affiancamento e divulgazione sui temi ambientali;</li> <li>4.Supporto alla definizione dei contenuti del successivo periodo di programmazione.</li> </ol> <p><b>Attività 1. Orientamento alla sostenibilità ambientale dei programmi in fase di attuazione</b></p> <p>L'attività in linea generale riguarda l'orientamento alla sostenibilità ambientale degli strumenti attuativi dei programmi, attraverso la collaborazione alla loro definizione</p>

e, in particolare, l'individuazione di criteri ambientali e la partecipazione alle istruttorie per la selezione dei progetti e la partecipazione ad eventuali azioni di supporto e accompagnamento agli stessi.

L'attività è svolta in collaborazione con le Autorità di Gestione, in raccordo con le strutture regionali e mediante il supporto alla partecipazione agli organismi di sorveglianza dei Programmi.

Come ulteriore elemento di carattere generale si individua un'attività di supporto all'integrazione dell'azione dei programmi sia in chiave intra-programma (tra misure dello stesso programma), che in chiave inter-programma (tra azioni di programmi differenti).

#### ***Attività di supporto sui temi comuni ai diversi programmi***

Green public procurement (nel seguito GPP): applicazione del GPP per la gestione dei programmi e per l'integrazione degli strumenti attuativi;

Principio Do no significant harm (nel seguito DNSH): la declinazione del principio DNSH e degli obiettivi climatico e ambientale nell'attuazione dei programmi (PR-FESR e Interreg Italia-Svizzera, da sviluppare in coerenza con la natura/peculiarità dei programmi), anche al fine di consentirne un più efficace, semplificato ed effettivo monitoraggio ambientale;

Politica Integrata di prodotto (nel seguito IPP): valorizzare la IPP come strumento per perseguire l'attuazione sostenibile dei programmi;

Partecipazione: supporto nell'applicazione di tecniche di *stakeholder engagement* per il perseguimento degli obiettivi dei programmi e di sostenibilità;

Raccordo con la programmazione regionale: monitorare e recepire le evoluzioni della programmazione regionale e del quadro comunitario e nazionale, in particolare rispetto all'attuazione dei *Green Deal*; restituire indicazioni utili per l'attività regionale, nella logica di trasferire informazioni e buone pratiche, maturate nella attività sui fondi comunitari, per metterle a disposizione delle altre politiche regionali; individuare il contributo dei Programmi al conseguimento delle politiche regionali e della Strategia regionale di Sviluppo sostenibile.

#### ***PR-FESR***

Per il PR-FESR l'attività prevede:

1. la collaborazione con l'Autorità di Gestione e le strutture regionali, ai fini della costruzione degli strumenti attuativi e in particolare la definizione, ove opportuno, di criteri ambientali, a partire dagli orientamenti tematici e territoriali della VAS:

a. tenendo conto delle specificità del Programma, quali l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, l'efficientamento energetico, la mobilità sostenibile, il sistema della ricerca e delle imprese, l'economia circolare e la possibilità di qualificarle anche in chiave green, le strategie di sviluppo urbano sostenibile e delle aree interne;

b. in coerenza con e in attuazione dei documenti di programmazione regionale specifici, quali la Strategia regionale Sviluppo sostenibile, la Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione, il Programma regionale

energia ambiente clima (PREAC), il Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria (PRIA), il Programma Regionale Gestione Rifiuti – Piano verso l'economia circolare (PRGR), il *Prioritized Action Framework* (PAF) 2021-2027 per Rete Natura 2000.

2. per le strategie di sviluppo urbano sostenibile e delle aree interne, il supporto all'Autorità di Gestione per la formazione, informazione e accompagnamento dei partenariati per la definizione di contenuti e criteri ambientali che garantiscano la qualità ambientale dei progetti e la costruzione di strategie orientate alla sostenibilità ambientale;

3. la partecipazione, ove opportuno, alle istruttorie per la selezione degli interventi da finanziare con la valutazione della sostenibilità ambientale dei progetti e della loro conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, nonché ad eventuali azioni di supporto e accompagnamento agli stessi;

#### **PR FSE+**

Per il PR-FSE+ l'attività prevede il supporto all'Autorità di Gestione e all'Autorità ambientale regionale al fine di favorire la sostenibilità ambientale della fase attuativa:

- a. assicurando la coerenza con gli obiettivi definiti dalla Strategia regionale Sviluppo sostenibile;
- b. supportando l'integrazione di finalità e contenuti ambientali negli strumenti attuativi, al fine di orientare il potenziale verso un modello di sviluppo e crescita sostenibili;
- c. migliorando la sostenibilità ambientale degli interventi finanziati tramite la definizione di modalità di valutazione e selezione dei progetti.

#### **PR IT-CH**

Per il PO IT-CH, al fine di garantire l'orientamento alla sostenibilità ambientale nella gestione unitaria del programma e nella selezione delle operazioni, l'attività sarà svolta nell'ambito di specifiche modalità operativo-organizzative atte ad assicurare uno scambio di informazioni dirette con il Segretariato Congiunto e l'opportuno coordinamento con le Autorità Ambientali delle amministrazioni partner, e prevede:

- a. il supporto al coordinamento delle altre Autorità ambientali delle altre regioni/province autonome coinvolte;
- b. l'orientamento alla sostenibilità ambientale degli strumenti attuativi del Programma e in particolare la definizione di criteri ambientali, a partire dagli orientamenti della VAS, anche mediante il supporto alla partecipazione al Comitato Direttivo;
- c. la partecipazione alle istruttorie per la selezione degli interventi da finanziare con la valutazione della sostenibilità ambientale di progetti e piani e della loro conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, nonché ad eventuali azioni di supporto e accompagnamento agli stessi;
- d. la partecipazione alla definizione di documenti e indirizzi per i beneficiari degli interventi.

#### **Attività 2. Implementazione ed esecuzione del monitoraggio ambientale dei Programmi**

Il monitoraggio ambientale dei programmi è previsto dalla normativa sulla VAS per verificare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e per intercettare tempestivamente gli effetti negativi associati alla realizzazione degli interventi, al fine di adottare le opportune misure di riorientamento dei programmi.

Il monitoraggio ambientale svolto dall'Autorità Ambientale ha anche lo scopo di verificare, contestualmente all'attuazione dei Programmi, l'efficacia del processo di integrazione ambientale, per orientare opportunamente i Programmi e i relativi strumenti attuativi.

L'attività di monitoraggio richiesta prevede che per ciascun programma, tenuto conto della natura e delle peculiarità di ognuno, siano realizzati attraverso:

- a. l'impostazione metodologica e procedurale del monitoraggio ambientale, che favorisca l'interazione con il processo di programmazione, il raccordo con il monitoraggio fisico/finanziario e la valutazione del Programma;
- b. l'individuazione di un set di indicatori per valutare gli effetti ambientali e il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, l'efficacia del processo di integrazione ambientale, anche in relazione e coerenza con la Strategia Regionale di Sviluppo sostenibile;
- c. la definizione delle modalità di rilevazione delle informazioni utili al monitoraggio ambientale;
- d. l'implementazione delle attività di monitoraggio ambientale lungo l'attuazione del programma;
- e. il monitoraggio relativo all'applicazione e al rispetto del principio DNSH (PR-FESR e Interreg Italia-Svizzera);
- f. l'elaborazione di report relativi agli esiti del monitoraggio ambientale, da sottoporre al Comitato di Sorveglianza.

Per il PR-FESR, le attività di monitoraggio ambientale, in taluni casi, su richiesta dell'Autorità di Gestione, sono svolte in raccordo diretto con l'assistenza tecnica del Programma e con il valutatore. Si richiede inoltre la disponibilità a svolgere attività di supporto al popolamento degli indicatori con valenza ambientale del programma e a monitorare l'impiego dei fondi complementari a supporto dell'attuazione delle misure previste dal *Prioritized Action Framework* (PAF).

Per il PO IT-CH, l'attività di monitoraggio ambientale è svolta, tramite il Segretariato Congiunto, in coordinamento e collaborazione con l'Autorità di Gestione e le Autorità Ambientali delle amministrazioni partner. Si richiede inoltre la disponibilità a monitorare l'impiego dei fondi complementari a supporto dell'attuazione delle misure previste dal *Prioritized Action Framework* (PAF).

### **Attività 3. Attivazione di iniziative di informazione, affiancamento e divulgazione sui temi ambientali**

L'attività prevede per ciascun Programma, tenendo conto delle relative specificità:

- a. il supporto all'Autorità di Gestione per:
  - incontri, anche sul territorio, di affiancamento, divulgazione e informazione sui temi ambientali del Programma;
  - iniziative di diffusione e visibilità di progetti e pratiche significativi per la sostenibilità ambientale;
- b. il supporto all'Autorità Ambientale per lo svolgimento di azioni formative e informative interne all'organizzazione regionale, finalizzate ad una corretta

- attuazione del programma e ad una diffusione dell'approccio alla sostenibilità nell'attuazione delle policy;
- c. la comunicazione degli esiti del monitoraggio ambientale ai soggetti competenti in materia ambientale e ai portatori di interesse ambientale;
- d. la predisposizione dei contenuti finalizzati all'aggiornamento del sito web dell'Autorità Ambientale, in raccordo con il portale della programmazione comunitaria;
- e. la proposta di rielaborazione della lezione appresa su applicazione e monitoraggio degli obiettivi climatico e ambientale e sul DNSH (per PR-FESR e Interreg Italia-Svizzera) in un documento di approccio metodologico e in linea guida utile a trasferire e valorizzare lo sforzo compiuto;
- f. GPP: supporto alla strutturazione e organizzazione di attività formative per beneficiari e per responsabili di misura.

#### **Attività 4. Supporto alla definizione dei contenuti del successivo periodo di programmazione**

L'attività prevede, per ciascun Programma, tenendo conto delle relative specificità, un supporto alla definizione dei contenuti del futuro programma attraverso la capitalizzazione degli esiti del monitoraggio ambientale 2021/2027.

#### **Modalità di svolgimento**

Le attività oggetto del servizio di ATAA, sopra descritte nello specifico, devono essere effettuate dall'aggiudicatario tramite modalità operative che garantiscano il supporto all'Autorità Ambientale:

- a. nei rapporti con gli Organismi di gestione dei Programmi;
- b. nella funzione di raccordo e coordinamento con le strutture regionali, gli enti con competenze ambientali e i portatori di interesse ambientale;
- c. nei rapporti con le altre Autorità Ambientali per lo scambio di buone pratiche, il confronto di esperienze e la ricerca di soluzioni comuni;
- d. per il PO IT-CH, nello svolgimento delle proprie funzioni in coordinamento – tramite il Segretariato Congiunto - con l'Autorità di Gestione e le Autorità Ambientali delle amministrazioni partner, anche mediante la partecipazione a titolo consultivo al Comitato Direttivo, al fine di garantire il necessario supporto alla predisposizione e diffusione di strumenti per i potenziali beneficiari volti ad accrescere la qualità ambientale dei progetti.
- e. Nell'eventuale supporto e accompagnamento ai soggetti sviluppatori delle progettualità.

Nello svolgimento delle attività oggetto del servizio di ATAA l'aggiudicatario deve coordinarsi con continuità con l'Autorità Ambientale e collaborare con gli Organismi di gestione e i soggetti coinvolti nell'attuazione dei Programmi, garantendo il rispetto delle seguenti modalità:

- a. individuazione di una struttura gestionale adeguata; l'aggiudicatario deve, in particolare, garantire il coordinamento tecnico-scientifico e operativo delle attività di assistenza tecnica elencate nel presente capitolato speciale d'onori e individuare un referente che assicuri il costante raccordo con l'Autorità Ambientale;
- b. svolgere il servizio di ATAA anche tramite incontri, riunioni strutturate, partecipazione a tavoli/gruppi di lavoro sul territorio regionale, legati a tutte

	<p>le 4 tipologie di attività, e garantire il coordinamento e la verifica dell'andamento delle attività;</p> <p>C. predisporre, alle scadenze e secondo le modalità concordate, la documentazione ritenuta di volta in volta funzionale alla realizzazione e comunicazione efficace delle singole attività di interesse. Esigenze particolari di approfondimento sono espresse dall'Autorità Ambientale in raccordo con le riunioni dei Comitati di Sorveglianza e nelle scadenze di volta in volta predefinite.</p> <p><b>Piani di lavoro</b></p> <p>Le attività relative alle funzioni appaltate devono essere realizzate secondo un piano operativo di dettaglio.</p> <p>Il primo piano operativo di dettaglio delle attività deve essere presentato dall'aggiudicatario entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto.</p> <p>I successivi piani operativi unitamente ad una relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte devono essere presentati con cadenza semestrale all'Autorità Ambientale, ai fini della loro approvazione.</p> <p>Il piano operativo di dettaglio delle attività, presentato dall'aggiudicatario e approvato dall'Autorità Ambientale, costituisce vincolo contrattuale.</p> <p>L'aggiudicatario, entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del contratto, deve presentare una relazione conclusiva delle attività svolte, che deve essere approvata dall'Autorità Ambientale.</p> <p><b>Rendicontazione delle attività svolte nel semestre di riferimento</b></p> <p>Le Relazioni semestrali delle attività realizzate, dei risultati, prodotti conseguiti e giornate uomo impiegate dovranno essere trasmesse entro i successivi 15 giorni dalla conclusione del semestre di riferimento.</p> <p>Le Relazioni semestrali dovranno essere approvate dal DEC.</p>
<b>Team di lavoro</b>	<p>Tutti i servizi oggetto del presente incarico dovranno essere realizzati attraverso un team di lavoro.</p> <p>Il team di lavoro dovrà avere la seguente composizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 figura con funzione di supervisore di tutte le attività (coordinatore), laureato (da intendersi diploma di laurea magistrale - ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) con almeno 7 anni di esperienza in analisi e valutazione ambientale di progetti, piani e programmi cofinanziati con fondi comunitari, che svolgerà il ruolo di coordinatore tecnico-scientifico.</li> <li>• 3 figure (senior - una per ciascuno dei programmi) laureate (da intendersi diploma di laurea magistrale - ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) con almeno 5 anni di esperienza in analisi e valutazione ambientale di progetti, piani e programmi cofinanziati con fondi comunitari, che svolgeranno il ruolo di coordinatore operativo delle attività relative a ciascun rispettivo programma;</li> <li>• 5 figure junior laureate (da intendersi diploma di laurea magistrale - ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) con almeno 2 anni di esperienza in attività specialistiche sui temi ambientali (ad</li> </ul>

	<p>es. cambiamenti climatici, qualità dell'aria, acque, biodiversità, paesaggio, economia circolare, strategie di sviluppo territoriale, sistemi informativi territoriali per il monitoraggio ambientale);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 figure junior laureate (da intendersi diploma di laurea magistrale - ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) con almeno 2 anni di esperienza, in attività quali comunicazione, formazione, partecipazione applicate ai temi ambientali.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>TABELLA Giornate uomo</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Figura</th><th>Giornate uomo all'anno</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Coordinatore</td><td>84</td></tr> <tr> <td>Senior</td><td>368</td></tr> <tr> <td>Junior</td><td>870</td></tr> </tbody> </table> <p>L'aggiudicatario si impegna a mantenere invariata la composizione del <i>team</i> per tutta la durata del contratto.</p> <p>Il fornitore potrà effettuare delle sostituzioni solo per cause effettivamente a lui non imputabili e previa richiesta motivata; in ogni caso, i potenziali sostituti dovranno possedere un profilo professionale analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone da sostituire.</p> <p>L'eventuale sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro sarà valutata e autorizzata formalmente dal RUP; a tal fine, il fornitore dovrà garantire un adeguato affiancamento che non generi discontinuità nel servizio.</p> <p>Per le modifiche non autorizzate del gruppo di lavoro è prevista l'applicazione di una penale.</p>	Figura	Giornate uomo all'anno	Coordinatore	84	Senior	368	Junior	870
Figura	Giornate uomo all'anno								
Coordinatore	84								
Senior	368								
Junior	870								
<b>Durata del contratto</b>	La durata del servizio decorre dalla stipula del contratto e termina il 31-12-2029.								
<b>Base d'asta</b>	<p>La base d'asta ammonta a € 3.000.000,00 IVA esclusa.</p> <p>Si chiede di specificare nell'offerta economica la tariffa giornaliera di ciascuna figura professionale, in funzione di eventuali rimodulazioni delle giornate uomo complessive per ognuna di esse, qualora dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione del contratto senza che ciò alteri il valore complessivo del contratto (a titolo esemplificativo, un aumento delle giornate uomo del Consulente Senior ed una riduzione del numero complessivo di giornate uomo dei Consulenti Junior).</p>								
<b>Requisiti di partecipazione e incompatibilità</b>	<p><b>Capacità tecnica e professionale</b></p> <p>Realizzazione nel triennio 2019-2020-2021 di servizi analoghi a quelli oggetto della gara, ovvero attività di assistenza tecnica ad Autorità Ambientale su programmi comunitari, ovvero Valutazione Ambientale Strategica di programmi finanziati da Fondi strutturali e d'investimento europei ai sensi della Direttiva 42/2001/CE, ovvero monitoraggio ambientale di programmi finanziati da Fondi strutturali e d'investimento europei ai sensi della Direttiva 42/2001/CE, per un importo non inferiore complessivamente ad Euro 700.000,00 = (settecentomila/00) al netto dell'IVA.</p>								



	<p><b>Incompatibilità</b></p> <p>Gli operatori che partecipano alla gara non devono avere contratti in corso di collaborazione e/o assistenza tecnica con soggetti beneficiari di agevolazioni a qualunque titolo erogati con risorse a valere su PR FESR 2021-2027, Italia-Svizzera, FSE+.</p> <p>L'aggiudicatario in particolare assume i seguenti impegni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• si asterrà dal presentare progetti sul PR FESR 2021-2027, Italia-Svizzera, FSE+ di Regione Lombardia;</li> <li>• il fornitore e i componenti del team di lavoro non potranno sottoscrivere contratti di collaborazione e/o assistenza tecnica a qualsiasi titolo con soggetti che intendano presentare progetti sul PR FESR 2021-2027, Italia-Svizzera, FSE+.</li> </ul>
<b>Modalità erogazione dei compensi</b>	<p>L'importo contrattuale complessivo sarà corrisposto nelle seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 11% dell'importo contrattuale, previa emissione di relativa fattura, a seguito dell'approvazione da parte dell'Autorità Ambientale del primo Piano Operativo di dettaglio delle attività che l'aggiudicatario dovrà presentare entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto;</li> <li>- 70% dell'importo contrattuale - con liquidazioni successive in rate semestrali posticipate - previa emissione di relative fatture sulla base degli stati di avanzamento semestrali delle attività;</li> <li>- il saldo, pari al 19% dell'importo contrattuale, previa emissione di relativa fattura al termine delle attività, a seguito dell'approvazione da parte dell'Autorità Ambientale di una Relazione conclusiva sulle attività svolte che dovrà essere presentata entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del contratto.</li> </ul> <p>Le modalità di pagamento seguiranno gli stati di avanzamento indicativamente come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 11 % anno 2023, per un totale complessivo annuale corrispondente a circa 325.000 euro;</li> <li>• 15% anno 2024 per un totale complessivo annuale corrispondente a circa 442.500 euro;</li> <li>• 13 % anno 2025 per un totale complessivo annuale di circa 380.000;</li> <li>• 12% anni 2026, 2027, 2028 per un totale complessivo annuale di circa 370.000;</li> <li>• 25% anno 2029 per un totale complessivo annuale di circa 742.500.</li> </ul>
<b>Contenuti offerta tecnica</b>	<p><b>OFFERTA TECNICA</b></p> <p>Massimo di 30 cartelle (facciata singola) dattiloscritte utilizzando il carattere "calibri", dimensione 11 punti, interlinea singola, in formato A4, escluse le dichiarazioni di cui all'allegato A.</p> <p>Contenuti tecnici, con riferimento alla sezione "Oggetto del servizio" e "Attività, prodotti e relative tempistiche":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per ciascuna attività di cui alla sezione "Attività, prodotti e relative tempistiche", la descrizione puntuale dei prodotti richiesti e/o offerti e dei risultati da conseguire, con l'esplicitazione delle fasi attraverso cui le singole attività saranno svolte;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>la declinazione delle modalità di realizzazione del servizio richiesto e/o comunque offerto, con l'indicazione delle metodologie, degli strumenti e delle soluzioni tecniche che saranno adottati;</li> <li>la descrizione delle modalità organizzative e gestionali, previste nell'ambito delle singole attività di cui alla sezione "Attività, prodotti e relative tempistiche", in particolare per supportare l'Autorità ambientale nei rapporti con le Autorità di Gestione, nel raccordo e coordinamento con le strutture regionali, nell'interazione con gli uffici competenti in materia ambientale e i portatori di interesse ambientale, nell'integrazione del monitoraggio ambientale nei processi valutativi dei programmi, nei rapporti con le altre Autorità Ambientali per lo scambio di buone pratiche, il confronto di esperienze e la ricerca di soluzioni comuni;</li> <li>eventuali elementi innovativi proposti per rendere efficiente ed efficace il servizio.</li> </ul> <p>Con riferimento al "Team di lavoro", dovrà essere prodotta la scheda di sintesi in autocertificazione (Allegato A) che indichi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero complessivo di esperienze, non inferiori a 24 mesi, in qualità di assistenza tecnica ad autorità ambientali nell'ambito di Programmi cofinanziati da Fondi SIE delle 4 figure di coordinatore/senior;</li> <li>- Numero complessivo di anni di esperienza in qualità di assistenza tecnica ad autorità ambientali nell'ambito di Programmi cofinanziati da Fondi SIE delle 4 figure di coordinatore/senior, superiore al minimo richiesto;</li> <li>- Numero complessivo di anni di esperienza sei figure Junior proposte sulle tematiche di interesse associate ai profili indicati, superiore al minimo richiesto.</li> </ul>
<b>Pesi</b>	<p>Offerta tecnica: 70%</p> <p>Offerta economica: 30%</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>OFFERTA TECNICA (massimo 70 punti) così ripartiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Qualità della proposta tecnica (massimo 25 punti), valutata sulla base di: <ol style="list-style-type: none"> <li>Completezza, chiarezza e articolazione rispetto alle attività di cui alla sezione "Attività, prodotti e relative tempistiche" (massimo 15 punti);</li> <li>Adeguatezza di metodi, strumenti e soluzioni tecniche proposti per ciascuna attività oggetto del servizio (massimo 10 punti).</li> </ol> </li> <li>Qualità/modalità del Project management (massimo 10 punti): <ol style="list-style-type: none"> <li>Efficacia del modello organizzativo del <i>team</i> di lavoro proposto per lo svolgimento del servizio in riferimento alla assegnazione dei ruoli, delle funzioni e dei compiti e alle modalità di coordinamento e di relazione con i diversi soggetti interni ed esterni coinvolti nelle attività di assistenza tecnica. (massimo 10 punti).</li> </ol> </li> <li>Caratteristiche, composizione, qualità del <i>team</i> di lavoro (massimo 30 punti), valutata tramite:</li> </ol>

	<p>a. Numero complessivo di esperienze, non inferiori a 24 mesi, in qualità di assistenza tecnica ad autorità ambientali nell'ambito di Programmi cofinanziati da Fondi SIE delle 4 figure di coordinatore/senior (massimo 10 punti);</p> <p>b. Numero complessivo di anni di esperienza in qualità di assistenza tecnica ad autorità ambientali nell'ambito di Programmi cofinanziati da Fondi SIE delle 4 figure di coordinatore/senior, superiore al minimo richiesto (massimo 10 punti);</p> <p>c. Numero complessivo di anni di esperienza delle sei figure Junior proposte sulle tematiche di interesse associate ai profili indicati, superiore al minimo richiesto (massimo 10 punti).</p> <p>4. Eventuali proposte innovative offerte in considerazione delle eventuali ricadute dell'attività svolta. (massimo 5 punti)</p> <p>È fissata una soglia di idoneità tecnica pari a 40/70. I concorrenti che non avranno raggiunto nella valutazione tecnica un punteggio pari ad almeno 40 verranno esclusi dalla procedura e non si procederà all'apertura dell'offerta economica.</p>
<b><i>Privacy: specificare se il fornitore dovrà trattare per conto di Regione dati personali/sensibili</i></b>	Il fornitore dovrà trattare per conto di Regione dati personali/sensibili